



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/16 DEL 24.03.2022

Oggetto: Contributi per le ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di impianti già esistenti e per l'acquisto delle relative attrezzature, a favore delle società e associazioni iscritte all'Albo regionale delle società sportive di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 17/1999, concessionarie di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici. Programmazione delle risorse 2022.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport evidenzia che, nel bilancio regionale 2022, recentemente approvato, sono previsti euro 1.000.000 (cap. SC05.0885) per interventi di ristrutturazione dell'impiantistica sportiva.

Al riguardo, l'Assessore richiama l'art. 7, comma 16, della legge regionale n. 17/2021, che ha destinato risorse finanziarie per la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di impianti già esistenti, di proprietà di enti pubblici, individuando come beneficiari le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive dilettantistiche (SSD), iscritte nell'Albo regionale delle società sportive di cui all'articolo 9 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, che siano concessionarie di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici.

L'Assessore, nel precisare che si tratta di impianti pubblici, e che, quindi, con il presente intervento si intende valorizzare ed incrementare il patrimonio degli enti pubblici, coniugato con le finalità, tutelate dalla Costituzione, di promozione e sviluppo dell'attività sportiva, con i connessi benefici sulla salute psicofisica, ricorda che la norma cui si riferisce lo stanziamento in bilancio prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia, approvi il relativo programma di spesa.

L'Assessore prosegue, precisando che, data l'esiguità dello stanziamento di bilancio, occorre individuare una soglia massima dell'investimento ammessa a contributo, ed, inoltre, fornire gli indirizzi utili agli uffici competenti circa l'ammissibilità delle spese da rendicontare, ed in dettaglio:

- con il presente atto di programmazione vengono individuate, fino a concorrenza della somma disponibile pari a euro 1.000.000, le istanze delle società, concessionarie di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici, con maggiore anzianità di costituzione che abbiano presentato istanza, a seguito dell'avviso per manifestazione di interesse pubblicata dalla Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
- data l'esiguità dello stanziamento di bilancio, l'investimento massimo è fissato in euro



- 160.000, per cui le proposte di importo superiore verranno ricondotte a tale importo, e, conseguentemente, verrà autorizzata la possibilità di presentazione di un intervento stralcio; con riferimento alla misura del contributo ed alla quota di compartecipazione, il contributo è fissato all'80% dell'importo dell'investimento, con conseguente compartecipazione del 20%.
- le SSD e ASD dovranno risultare scritte nell'Albo regionale delle società sportive di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 17/1999 ed essere titolari di una concessione onerosa o gratuita, ancorchè in fase di rinnovo, ovvero di altro atto che consenta l'utilizzo di un impianto sportivo di proprietà di enti pubblici, da cui derivi l'onere di manutenzione ordinaria e straordinaria, in capo al concessionario, e la conseguente possibilità per il medesimo di intervenire sul bene pubblico;
 - ai fini dell'ammissibilità della spesa da rendicontare, saranno ammessi gli interventi di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria avviati in data successiva alla stipula dell'atto di convenzionamento con il servizio competente in materia di sport o, quantomeno, qualora viceversa l'intervento sia stato già avviato, potranno essere rendicontate le sole fatture che abbiano data successiva a quella del convenzionamento;
 - le spese ammesse sono quelle riferite agli interventi di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria degli impianti, ivi inclusi lo spazio per la pratica sportiva, la zona spettatori, i servizi igienici e le aree accessorie; non sono, invece, considerate ammissibili le spese relative ad interventi per la manutenzione straordinaria ed il recupero di aree destinate a bar, punti ristoro, e simili; relativamente, infine, alle attrezzature, si precisa che, per essere ammissibili, devono essere connesse all'impianto sportivo da mantenere.

Tutto ciò considerato, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone all'attenzione della Giunta regionale l'approvazione del programma di spesa, allegato alla presente deliberazione, di valorizzazione del patrimonio degli enti pubblici, aventi i requisiti indicati dal comma 16 della richiamata legge regionale n. 17/2021 e gli altri indirizzi qui richiamati.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA



- di approvare la soglia massima dell'investimento ammessa a contributo, di cui al comma 16, articolo 7, della legge regionale n. 17/2021, e di fornire gli indirizzi agli uffici competenti circa l'ammissibilità delle spese, come di seguito esplicitato:
 - a) vengono individuate, fino a concorrenza della somma disponibile pari a euro 1.000.000, le istanze delle società, concessionarie di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici, con maggiore anzianità di costituzione che abbiano presentato istanza, a seguito dell'avviso per manifestazione di interesse pubblicata dalla Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
 - b) data l'esiguità dello stanziamento di bilancio, l'investimento massimo è fissato in euro 160.000, per cui le proposte di importo superiore verranno ricondotte a tale importo, e, conseguentemente, verrà autorizzata la possibilità di presentazione di un intervento stralcio; con riferimento alla misura del contributo ed alla quota di compartecipazione, il contributo è fissato nell'80% dell'importo dell'investimento, con conseguente compartecipazione del 20%;
 - c) le SSD e ASD dovranno risultare scritte nell'Albo regionale delle società sportive di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 17/1999 ed essere titolari di una concessione onerosa o gratuita, ancorchè in fase di rinnovo, ovvero di altro atto che consenta l'utilizzo di un impianto sportivo di proprietà di enti pubblici, da cui derivi l'onere di manutenzione ordinaria e straordinaria, in capo al concessionario, e la conseguente possibilità per il medesimo di intervenire sul bene pubblico;
 - d) ai fini dell'ammissibilità della spesa da rendicontare, saranno ammessi gli interventi di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria avviati in data successiva alla stipula dell'atto di convenzionamento con il servizio competente in materia di sport o, quantomeno, qualora viceversa l'intervento sia stato già avviato, potranno essere rendicontate le sole fatture che abbiano data successiva a quella del convenzionamento;
 - e) le spese ammesse sono quelle riferite agli interventi di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria degli impianti, ivi inclusi lo spazio per la pratica sportiva, la zona spettatori, i servizi igienici e le aree accessorie; non sono, invece, considerate ammissibili le spese relative ad interventi per la manutenzione straordinaria ed il recupero di aree destinate a bar, punti ristoro, e simili; relativamente, infine, alle attrezzature, si precisa che, per essere ammissibili, devono essere connesse all'impianto sportivo da mantenere;



- di approvare il programma di spesa in favore delle ASD e SSD, per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di impianti sportivi già esistenti di proprietà di enti pubblici, come previsto dal comma 16, dell'art. 7 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, per un importo complessivo pari a euro 1.000.000, come indicato nella tabella allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per il tramite del competente Servizio, per l'espletamento dei necessari adempimenti amministrativo – contabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda